TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_2540_004

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

IL PUNGOLO

Milano 18 Gmbre 1857.

Carissimo Amico

Hai 100 mila ragioni di esser in collera con me pel mio lungo silenzio - Per giustificarmi dovrei incominciar la geremiade delle disgrazie che mi colpirono da quando non ci vediamo, ma la partita davvero troppo lunga e dolorosa. Ti basti di sapere mia moglie per due mesi gravemente e dolorosissimamente ammalata, e che ancora è tutt'altro che ristabilita in salute. Taglio corto a tutte le altre amarezze e a tutti gli altri disgusti, e fra le amarezze non era certo la minore quella che mi veniva dalla necessità di dover mostrarmi cogli amici dimentico o noncurante - Un'altra volta grimdi perdonami, o piuttosto compiangimi -

Ora agli affari - Col prossimo numero riprendo la tua novella per non interromperla più - Le precedenti interruzioni dei appunto a imperiose necessità di redazione delle quali non potresti esser giudice che trovandoti sul luogo - Grazie dei versi che mi mandasti e che inserirò alla prima occasione - Cercherò dei tuoi oggetti e te li manderò, poichè tu lo desideri, o in manoscritto o in prova di stampa -

Del resto Agnudeo si lagna molto del D.r Dalamara che non dà più segno di vita, e che ha piantato il posto e la <u>biblioteca</u> dopo aver fatto tanto parlare di sè -

E che? non si stampano più forse libri colti ai che tu legga invece la penna d'acciajo - Animo, e mena botte da orbo su tutta questa canaglia meschinante che contamina la nostra letteratura - Ricordati

che aspetto qualche cosa, e presto – Anzi in punizione della tua inoperosità letteraria Approdeo t'impone la seguente ammenda onorevole: egli pubblica un'Almanacco del Pompolo – tutto il suo Stato Maggiore gli deve pagare in ricevuta in tenuta di gala – non v'è quindi permesso in tale occasione di partecipare a casa: bisogna venire a corte (d'Amodeo che s'intende) egli te ne prega, e una preghiera di regnante equivale ad un'ordine – Siamo dunque intesi e non ammetto osservazioni come dice quella bestia del generale nella Fortuna in prigione –

Scrivi poi in prosa ed in versi, per me fa tutt'uno purchè tu finisca – mezzo a destra e a sinistra e l'anno che va e l'anno che viene purchè tu mi mandi la tua contribuzione il 15. 8bre al più tardi – L'Almanacco però non devi farti dimenticare il Giornale –

E il tuo processo? e quando vieni a Milano? Mia moglie ti vuol bene ricordata e ti stringe la mano – Non vendicarti e fammi presto ed a lungo – La è una delle poche consolazioni che ancora ci restano quella d'intrattenerci con un buon amico

Amami sempre il

Tuo L. Fontana

(P.S.) Sei a S. Daniele? o te non ci sei, ci vai! Nell'uno e nell'altro caso mandami una scattola di quel tal Prosciutto che forma la gloria e la storia di quella Metropoli

MS 2540/4

Adelante.... si pueden.

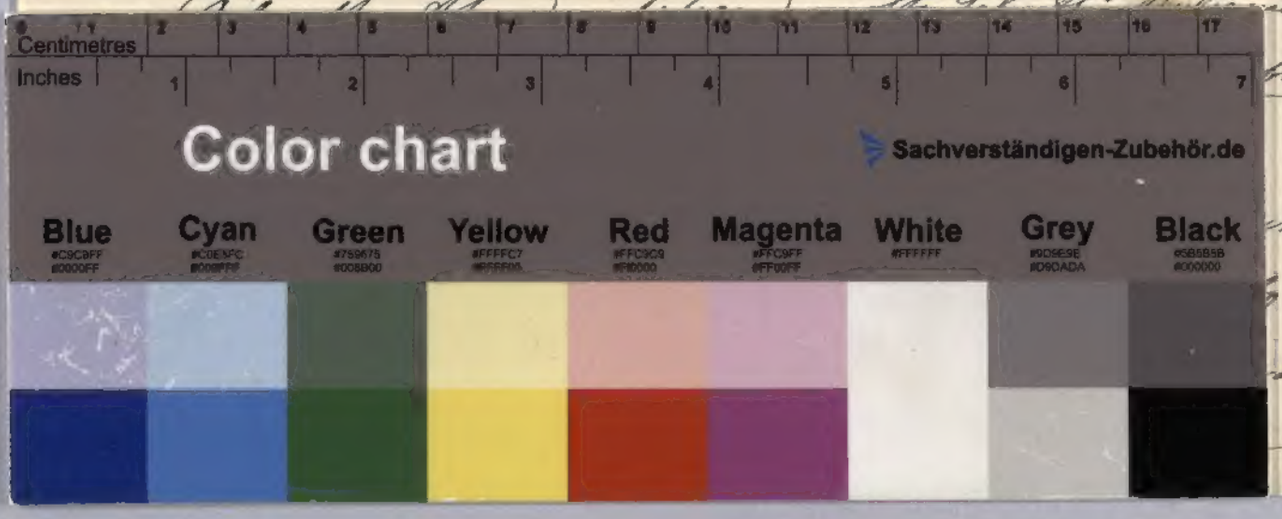
IL PUNGOLO

Milano 18 Jmbre 1857.

Carissimo Amico

Hai 100 mila ragioni d'esser in collera con me pel mio lungo silenzio - Per giustificarmi dovrei incominciar la geremiade delle disgrazie che mi colpirono da quando non ci vediamo, ma la parte davvero troppo amara e dolorosa. Ti basti di sapere mia moglie per due mesi gravemente e dolorosissimamente ammalata, e che ancora è tutt'altro che ristabilita in salute. Taglio corto a tutte le altre amarezze e a tutti gli altri disgusti, e fra le amarezze non era certo la minore quella che mi veniva dalla necessità di dover mostrarmi cogli amici dimentico e noncurante - Un'altra volta grimdi perdonami, e piuttosto compiangimi -

Ora agli affari - Col prossimo numero riprendo la tua novella per non interromperla più - Le precedenti interruzioni devi apporle a imperiose necessità di redazione dalle quali non potresti esser giudice che trovandoti sul luogo - Grazie dei versi che mi mandasti e che inserirò alla prima occasione - Cercherò dei soggetti e te li manderò, poichè tu lo desideri, o in manoscritto o in prova di stampa -

[illegible] che non dà [illegible] Storica dopo aver [illegible]

[illegible] che tu legga i vergini [illegible] su tutta questa [illegible] natura - Ricordati